



FONDAZIONE
RUGGERO LEONCAVALLO
PALAZZO BRANCA-BACCALÀ
6614 BRISSAGO

Brissago, 9 agosto 2019

CENTENARIO DELLA MORTE DI R. LEONCAVALLO

(Venerdì, 9 agosto 2019, ore 10:00, Chiesa Madonna di Ponte, Brissago)

UN CENTENARIO IN SOTTOTONO: TRISTE REALTÀ PER UN GRANDE ARTISTA DEL VERISMO ITALIANO

Gentile Signore, Egregi Signori, Autorità comunali,

A parte un'iniziativa filatelica, tanto meritevole quanto isolata, da parte del Principato del Lichtenstein, il centenario della morte di Ruggiero Leoncavallo è passato, a livello generale, quasi inosservato. Ai Sassi di Matera è andata in onda una versione speciale di Cavalleria rusticana quale celebrazione del verismo musicale italiano, ma poco si è detto dell'opera "Pagliacci", tradizionalmente abbinata, anche a livello discografico, a quest'opera di Mascagni. L'illustre Maestro napoletano uno dei padri di questa importante corrente musicale è stato bellamente ignorato. Oggi, tuttavia, sempre attenti a promuoverne l'opera e la figura umana, ci troviamo riuniti in un luogo ameno, che Leoncavallo nei suoi desideri aveva designato quale ubicazione per il suo eterno riposo. All'ombra del porticato della Chiesa della Madonna di Ponte, egli può, tranquillamente e meritatamente, godere del magnifico panorama che si specchia nel Lago Maggiore.

Fedeli agli intenti dell'omonima Fondazione, pur nella ristrettezza dei nostri mezzi e legati a una realtà locale, lo vogliamo ricordare, certi che i nostri sforzi per promuoverne l'estro musicale, sapranno, alla fine, portare i frutti desiderati. Il Festival internazionale, che il prossimo anno giungerà alla sua 25.ma edizione e le varie manifestazioni organizzate dalla Fondazione, rispettivamente dall'Associazione Amici del Museo sono la prova lampante che la Comunità di Brissago non intende lasciare alla mercé dell'oblio il suo illustre Cittadino onorario.

Questo evento, come ben figura nel comunicato inviato alla stampa, ha, tuttavia, una duplice valenza.

S'intende, infatti, sia porre l'accento sull'importanza e la modernità di questo grande compositore, soprattutto ricordato per la "Mattinata" e per i "Pagliacci", sia ringraziare pubblicamente i suoi estimatori che hanno dimostrato il loro attaccamento al nostro Museo, donando oggetti che, in passato, gli sono appartenuti. È notizia dell'ultima ora la donazione di tre magnifiche sedie d'epoca, appartenenti al Maestro, da parte della Signora Helene Nussbaum di Wettingen.

Grazie all'interessamento del M° Graziano Mandozzi, oggi è prevista la consegna ufficiale da parte del Dr. Giorgio F. Alberti di un quadro che faceva parte dell'arredo di Villa Myriam. Quando quest'ultima fu demolita, nel lontano 1978, una parte dell'inventario, comprendente diversi quadri, fu acquistato dai proprietari del Grand Hotel di Locarno che li collocarono nei corridoi e sullo scalone interno dell'albergo. Alla chiusura dell'hotel alcuni di questi passarono in mano privata.

Le celebrazioni da noi organizzate in ricordo di Ruggero Leoncavallo sono inoltre l'occasione per far conoscere e coinvolgere giovani artisti emergenti, che, con il loro slancio e il loro entusiasmo, costituiscono il futuro del nostro patrimonio culturale nel settore musicale.

La scelta della valente violinista russa *Ekaterina Valiulina*, che ci delizierà con la sua esibizione intercalando le varie fasi della cerimonia, non è certo casuale. Diplomata nel 2013 al Conservatorio di Stato "Tchaikovsky" a Mosca, Ekaterina ha in seguito ottenuto il Master al Conservatorio della Svizzera Italiana, dove in questo momento continua a perfezionarsi nella classe di Sergej Krylov.

A cent'anni esatti dalla sua morte, il nostro concittadino onorario che in passato, dopo un'esistenza spesso travagliata, ha conseguito grande successo e fama internazionale, è ora ricordato da un manipolo di entusiastici sostenitori, affascinati dal suo genio artistico.

Grazie.

Il Presidente della Fondazione R. Leoncavallo

(R. Beretta)